



Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio

Struttura Interna Referente Privacy

Circolare n. 44 del 22/11/2023

A tutti i Dirigenti
LORO SEDI

All' Ufficio in staff
Sistemi Informativi, SIARL, SIT
Alla Funzionaria di EQ incaricata di
P.O.
Dott.ssa Elvira Cacciotti
S E D E

e, p.c. Al Commissario Straordinario
nella qualità di
Titolare del Trattamento
Dott. Massimiliano Raffa
S E D E

OGGETTO: Deliberazione del CdA n. 131/R.E. del 27.10.2022 avente il seguente oggetto: *"Approvazione del Regolamento e dei modelli Arsial per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Attuazione della disciplina organizzativa di Arsial delle competenze e delle responsabilità in materia di trattamento dei dati personali di cui al Modello organizzativo privacy di Arsial approvato con deliberazione del CdA n.42/RE del 09/12/2021"*.

Operatività del sopracitato Regolamento in tema di:

Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA – Data Protection Impact Assessment), disciplinata dall'art. 35 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR.

Richiesta compilazione modello

Al fine di realizzare la piena applicazione del sistema di gestione privacy delineato dal combinato disposto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in tema di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del Decreto Legislativo 20 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*) e ss.mm.ii., risulta necessario dare seguito all'immediata operatività della normativa prevista in tema di Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei dati (DPIA – *Data Protection Impact Assessment*), disciplinata dall'art. 35 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR.

Si premette che:

- l'istituto della valutazione di impatto sulla protezione dei dati di cui all' art. 35 del GDPR consente al Titolare del Trattamento di analizzare sistematicamente e

approfonditamente un (nuovo) trattamento, una tecnologia o un progetto (anche attraverso una modifica sostanziale ad un trattamento già in corso o l'impiego per finalità o con metodologie differenti di tecnologie già esistenti) che potrebbe compromettere i diritti e le libertà degli interessati e individuare, con un approccio *privacy by design & by default* di cui all' art. 25 GDPR "Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita", quali misure implementare per la tutela di quest'ultimi;

-l'art. 35 Reg. UE 2016/679 citato, prevede che la DPIA sia obbligatoria in caso di trattamenti che per natura, oggetto, contesto e finalità, possano presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Con nota interna prot. n. 1721 del 22.06.2023 avente il seguente oggetto: *"Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA – Data Protection Impact Assessment), disciplinata dall'art. 35 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR. Richiesta compilazione modelli valutazione sicurezza informatica, rischi generali e misure tecniche organizzative, hardware e software"*, veniva richiesto, alle SS.LL., dal Direttore Generale del tempo, di completare alcuni questionari forniti dal DPO di Arsial, allegati alla predetta nota ed in particolare:

- modello misure di sicurezza informatiche di cui alle *"Misure sicurezza informatica – AGID"* (documento che contiene le indicazioni ufficiali per valutare e innalzare il livello di sicurezza informatica delle Pubbliche Amministrazioni),
- modello valutazione dei rischi generali e misure tecniche organizzative,
- modello Hardware e Software.

Con successiva nota prot. n. 1893 del 07.07.2023, in ragione di diverse criticità tecniche emerse, l'allora Soggetto Designato al Trattamento sospendeva, d'intesa con il DPO Arsial e con la Struttura Staff Sistemi Informativi, fino a nuova comunicazione, il termine per la consegna dei modelli sopraindicati.

Si comunica che, stante l'indifferibilità dell'adempimento in argomento, è necessario procedere con sollecitudine alla finalizzazione della DPIA per ciascun trattamento dei dati che possa comportare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone.

Si rileva che la DPIA rappresenta un adempimento preliminare ad ulteriori cruciali attività in tema privacy (ad esempio, in tema di videosorveglianza o di adempimenti di cui al Decreto Lavoro n. 48/2023 *"Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro"*, convertito in Legge n. 85 del 03.07.2023 in tema di obblighi informativi a carico dei datori di lavoro in tema privacy).

A seguito di consultazioni intercorse dallo scrivente con il DPO ed al fine di finalizzare l'adempimento in parola, si allega alla presente l'elenco dei trattamenti dei dati censiti dal DPO (*all.1*) in occasione dei colloqui di *assessment* realizzati nel corso del 2023 con le SS.LL. e i Funzionari di EQ incaricati di Posizioni Organizzativa.

Nel suddetto elenco sono enumerati solo i trattamenti per i quali il DPO Arsial ha evidenziato la necessità di un'obbligatoria valutazione d'impatto (evidenziato in rigo rosso).

Ai suddetti trattamenti deve essere aggiunto quello di cui alla nota prot. n. 2453 del 27.09.2023 in tema di *"Adempimenti privacy in materia di whistleblowing"* di cui al D.lgs. n. 24/2023. *"Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto*

dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”.

Si chiede di visionare i trattamenti d'interesse e, per ciascun trattamento di competenza, compilare, anche in via generale, il questionario allegato fornito dal DPO per la realizzazione della DPIA (in particolare, domande mutate dalla Autorità Garante della Privacy ed estratte dal *tool* del CNIL – Autorità Francese per la Protezione dei dati - secondo una sequenza conforme alle indicazioni fornite dal WP29 ¹nelle Linee-guida sulla DPIA) (*all. 2*).

L'allegato 2 sostituisce i modelli AGID trasmessi con nota prot. n. 1721-2023.

In particolare, si chiede alla Funzionaria di EQ incaricata di PO, in indirizzo, e ai Servizi Informativi di collaborare con i Dirigenti per il necessario supporto tecnico.

Si allega, altresì, l'elenco delle banche dati Arsial censite dal DPO in occasione dei sopracitati colloqui di *assessment* per l'acquisizione di eventuali ulteriori elementi conoscitivi (*all.3*) eventualmente utili alla compilazione dei modelli.

Si fa presente sin d'ora, in un'ottica di reciproca collaborazione tra la scrivente Direzione e le Aree che la Struttura Interna Referente Privacy, qualora richiesto, si renderà parte diligente nel coinvolgere il DPO dell'Agenzia in un'eventuale conferenza da remoto per le delucidazioni specialistiche del caso.

Si ribadisce che l'adempimento richiesto assume notevole rilevanza, trattandosi di obbligo di legge e che l'eventuale inosservanza in tema di DPIA potrebbe far incorrere l'Agenzia in severe sanzioni comminate dal Garante della Privacy, in danno al Titolare del Trattamento – Arsial.

Le valutazioni d'impatto saranno sottoposte al Titolare del Trattamento in quanto processi volti a descrivere i trattamenti, valutarne la necessità e la proporzionalità e a gestire gli eventuali rischi per i diritti e le libertà delle persone derivanti dal trattamento medesimo.

La Struttura Interna Referente Privacy resta, naturalmente, a disposizione per ogni richiesta di chiarimento in merito.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
n.q. di Designato al Trattamento
(Giacomo Guastella)

¹ Gruppo di lavoro "Articolo 29" (WP29), istituito dalla direttiva 95/46/CE, che si è occupato delle questioni relative alla tutela della privacy e dei dati personali ed in seguito sostituito con l'EDPB –European Data Protection Board, Comitato Europeo per la protezione dei dati